

Numero 11831 di rep.

Numero 8613 di racc.

(Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27-bis della Tabella allegata al

D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642)

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Registrato a
Monza e Brianza addì
17 gennaio 2023
al n. 968 Serie 1T
€. 200,00

L'anno 2023 duemilaventitre il giorno 16 sedici del mese di gennaio in Monza, nel mio studio in via Zucchi n. 16, alle ore sedici e minuti dieci, sulla richiesta della signora REDAELLI CAMILLA BEATRICE, nata a Vimercate il 2 novembre 1999, domiciliata per la carica presso la sede di cui in appresso, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della "FONDAZIONE CESARE REDAELLI" ONLUS, con sede legale in Vimercate, via Crocefisso n.4, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 94057010152, Numero R.E.A. MB-1896665, costituita con atto in data 13 novembre 2012 n. 112/51 di rep. notaio Alberto Claudio Sala (registrato a Vimercate il 23 novembre 2012 al n. 1704 serie 1T) e, allo scopo di ottenere la personalità giuridica, successivamente modificata con atto in data 11 febbraio 2014 n. 1057/410 di rep. notaio Alberto Claudio Sala (registrato a Vimercate il 27 febbraio 2014 al n. 459 serie 1T) e ulteriormente modificata per nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione, per trasferire la sede e per introdurre la maggioranza semplice dei voti dei fondatori per la nomina del Consiglio di Amministrazione con atto in data 2 marzo 2021 n. 10346/7523 di rep. a mio rogito (registrato a Monza e Brianza il 5 marzo 2021 al n. 7257 serie 1T),
persona giuridica privata legalmente costituita ed iscritta nel registro Regionale delle persone giuridiche private della Regione Lombardia al n. 2634

con Decreto del Presidente della giunta Regionale n. 3552 del 29 aprile 2014,
io sottoscritta dr. Paola Bottini, Notaio in Monza, iscritta al Collegio Notari-
le di Milano, certa dell'identità personale della richiedente,

la quale premette

che in data 9 giugno 2022 decedeva a Vimercate la Consigliera della FON-
DAZIONE CESARE REDAELLI signora Brivio Giampietra Amabile, che
era nata a Concorezzo il 30 marzo 1932 e che pertanto si deve provvedere in
merito alla presa d'atto della cancellazione della predetta signora Brivio
Giampietra Amabile dal novero dei Consiglieri;

tutto ciò premesso

ho assistito

onde redigerne il verbale alla riunione del Consiglio di Amministrazione,
composto da tutti i fondatori, convocato qui ed ora a mezzo avvisi inviati a
tutti gli aventi diritto in data 5 gennaio 2023 con posta elettronica in confor-
mità all'articolo 10 dello statuto per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Adeguamento statuto ai fini di consentire l'iscrizione della Fondazione al RUNTS,
2. Conferma organo amministrativo a seguito di decesso consigliere sig.ra Brivio.

E con il presente verbale, anche in funzione di segretario per unanime desi-
gnazione, do atto che la riunione si è svolta come segue:

assume la presidenza ai sensi dell'art. 11 dello statuto la richiedente la quale,
verificata l'identità e la legittimazione dei presenti, constata e dichiara che
- oltre ad essa Presidente del Consiglio di Amministrazione e Fondatore so-

no presenti gli amministratori in carica nonché Fondatori signori Solito Ada (Segretario Generale) nata a Monza il 18 luglio 1969, Redaelli Andrea Cesare, nato a Vimercate il 29 novembre 2001 (vice Presidente), Giovanni Luca Redaelli nato a Monza il 23 febbraio 1970 (Consigliere) e in videoconferenza Redaelli Flavia (Vice Presidente) nata a Vimercate il 15 giugno 1962;

- è assente l'altro consigliere signor Pierluigi Redaelli;
- non è mai stato nominato, quale organo della Fondazione, il revisore legale;
- pertanto la riunione del consiglio di amministrazione (composto dai Fondatori) è regolarmente costituita per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Iniziando quindi la trattazione dell'Ordine del Giorno, prende la parola il Presidente signora Redaelli Camilla Beatrice la quale dichiara l'odierna riunione regolarmente costituita ricordando che:

- a verbale devono essere messe le dichiarazioni dei presenti;
- l'Ordine del Giorno è chiaro e comprensibile in quanto si indica che le modifiche statutarie sono esclusivamente connesse alle delibere da adottarsi in relazione all'iscrizione della fondazione al RUNTS.

Aperta la seduta, il Presidente illustra al Consiglio di Amministrazione che a seguito dell'entrata in vigore del "Codice del Terzo Settore", si presenta l'opportunità, in ragione delle attività svolte dalla Fondazione e nella prospettiva di adottare la qualifica di "Ente del Terzo Settore", di adeguare lo statuto alla nuova disciplina normativa di cui al D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 pubblicato in G.U. n. 179 del 2 agosto 2017.

Il Presidente in proposito precisa che:

- il Registro Unico Nazionale Del Terzo Settore risulta ad oggi operativo e

precisamente dal 23 novembre 2021;

- la categoria delle Onlus è destinata ad essere abrogata a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea di cui all'art. 101, comma 10, del D. Lgs. n. 117/2017 e comunque non prima del periodo di imposta successivo a quello di operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Pertanto – continua il Presidente – al verificarsi di entrambe le condizioni indicate e prima della fine dell'anno di verifica dell'ultima delle due condizioni, è necessario provvedere all'iscrizione della Fondazione nel RUNTS a cura dell'organo amministrativo, altrimenti, qualora si lasciasse decorrere il termine di abrogazione della disciplina delle Onlus senza essere già iscritti nel RUNTS, si potrebbe incorrere nell'ipotesi di scioglimento dell'ente per cancellazione dal relativo registro, con la conseguenza dell'obbligo di devoluzione del patrimonio come previsto dall'art. 10, lettera f), del D. Lgs. n. 460/1997.

Allo scopo di evitare il rischio della perdita di status di Onlus a seguito della prossima abrogazione del D. Lgs 460/1997, prima di aver acquisito lo status di Ente del Terzo Settore iscritto nel Registro RUNTS, il Presidente propone di adeguare lo statuto alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017 e presenta quindi agli intervenuti il testo di statuto aggiornato.

In particolare, il Presidente rammenta che:

- all'articolo 1 dello statuto è indicata la nuova denominazione che la Fondazione assumerà non appena avrà efficacia il nuovo testo di statuto; precisa in proposito che la nuova denominazione è la seguente:

FONDAZIONE "Cesare Redaelli" Ente del Terzo Settore

- all'articolo 2 è specificato che la Fondazione persegue senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Scopo della Fondazione è promuovere, incoraggiare e fornire concretamente aiuto ed assistenza a persone di ogni età che siano nel bisogno o nella sofferenza a causa di malattia, con patologie ematologiche o diverse, isolamento o miseria.

La Fondazione ha altresì lo scopo di sostenere le attività di ricerca scientifica delle malattie ematologiche o diverse, affinché la malattia che ha causato la prematura scomparsa di Cesarino Redaelli possa un giorno non lontano essere completamente curabile, e il predetto scopo verrà perseguito mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale: beneficenza, aiuto e sostegno.

Il Presidente dà atto che la Fondazione possiede il requisito richiesto del patrimonio netto minimo superiore ad euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) e che ai sensi dell'art. 22 comma 4 del CTS è stato designato il dr. TERUZZI FRANCESCO, nato a Milano il 6 settembre 1956, domiciliato a Concorezzo, via Silvio Pellico n. 12, codice fiscale TRZ FNC 56P06 F205L, dottore commercialista, iscritto al n. 57400 nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto ministeriale del giorno 12 aprile 1995 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31BIS del 21 aprile 1995) e all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Monza e della Brianza al numero 245A, per la redazione della relazione di stima dei beni costituenti il patrimonio della Fondazione; il predetto dr. Teruzzi Francesco ha redatto la detta perizia di stima riferita alla data del 30 settembre 2022, perizia che, asseverata di giuramento avanti a me in data 23 dicembre 2022 n. 11782 di rep. a

mio rogito e omessane la lettura per espressa dispensa degli intervenuti, in originale si allega sotto la lettera "A" al presente atto.

Dopo ampia discussione il Consiglio di Amministrazione composto dai Fondatori, all'unanimità dei presenti rappresentanti i 5/6 (cinque sesti) e quindi più dei 2/3 (due terzi) dei voti complessivi, con voto palese espresso verbalmente,

PRENDE ATTO

1) del decesso in data 9 giugno 2022 del socio fondatore signora Brivio Giampietra Amabile con conseguente riduzione del numero dei Consiglieri da 7 (sette) a 6 (sei).

A seguito del decesso di cui sopra i componenti del Consiglio di Amministrazione sono attualmente i seguenti:

- Redaelli Flavia, nata a Vimercate il 15 giugno 1962, residente a Castelve-tro Piacentino, via Adolfo Bernini n. 13,

codice fiscale RDL FLV 62H55 M052Q (anche quale Vicepresidente);

- Solito Ada, nata a Monza il 18 luglio 1969, residente a Vimercate, via Cro-cefisso n. 4,

codice fiscale SLT DAA 69L58 F704U (anche quale Segretario);

- Redaelli Pierluigi, nato a Monza il 18 giugno 1961, residente a Verderio, via Piave n. 23,

codice fiscale RDL PLG 61H18 F704U;

- Redaelli Giovanni Luca, nato a Monza il 23 febbraio 1970, residente a Co-mo, via Ennio Ferrari n. 7,

codice fiscale RDL GNN 70B23 F704H;

- Redaelli Andrea Cesare, nato a Vimercate il 29 novembre 2001, residente

a Vimercate, via Crocefisso n. 4

codice fiscale RDL NRC 01S29 M052U (anche quale vice Presidente);

- Redaelli Camilla Beatrice, nata a Vimercate il 2 novembre 1999, residente a Vimercate, via Crocefisso n. 4,

codice fiscale RDL CLL 99S42 M052C (anche quale Presidente)

2) che il patrimonio netto della FONDAZIONE CESARE REDAELLI ammonta ad euro 55.762,00 (cinquantacinquemilasettecentosessantadue virgola zero zero) sulla base delle risultanze della perizia di stima come sopra allegata dalla quale emerge che il valore attribuito alla fondazione non è inferiore a quello minimo previsto per l'iscrizione al RUNTS e che successivamente alla data di aggiornamento della perizia (30 settembre 2022) non si sono verificati eventi tali da modificare i dati contabili, finanziari ed economici ivi riportati,

E DELIBERA

1) di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, subordinatamente all'iscrizione nel relativo registro, e pertanto di procedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con la nuova denominazione

FONDAZIONE "Cesare Redaelli" Ente del Terzo Settore

2) di adottare – sotto la condizione sospensiva dell'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il testo di statuto che si allega al presente verbale sotto la lettera “**B**”, testo che viene approvato nella sua interezza ed articolo per articolo;

3) di approvare che il testo di statuto adottato andrà a sostituire quello attuale al verificarsi della condizione sopra riportata e che sino a tale termine con-

serverà piena efficacia lo statuto attualmente in vigore;

4) di nominare quale componente dell'Organo di Controllo il dr. BALCONI MASSIMILIANO, nato a Milano il 18 novembre 1970, domiciliato a Brugherio, viale Lombardia n. 233, codice fiscale BLC MSM 70S18 F205U, dottore commercialista, iscritto al n. 127530 nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto ministeriale del 21 gennaio 2003 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 8 del 28 gennaio 2003).

Il Controllore resta in carica per un periodo non superiore a 3 (tre) esercizi e scade in coincidenza con l'adunanza del Consiglio di Amministrazione convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio di durata della sua carica

Il compenso annuale viene determinato in euro 1.500,00 (millecinquecento virgola zero zero) oltre ad I.V.A. ed oneri di legge;

5) di delegare il Presidente a provvedere alla iscrizione nel RUNTS;

6) di autorizzare il Presidente ad apportare alle odierne delibere e all'allegato statuto, le eventuali modifiche che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti, ivi compresa l'Agenzia delle Entrate, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qualsivoglia altro adempimento anche di natura fiscale.

Viene quindi dato atto che lo statuto sociale aggiornato a seguito delle deliberazioni assunte con la presente delibera è quello che risulta dal documento che come sopra allegato sotto "B" al presente verbale, previo esame ed approvazione da parte dei soci fondatori nonché consiglieri.

Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea viene chiusa alle ore sedici e minuti quarantacinque.

Di questo atto, scritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno, io notaio ho dato lettura al Consiglio di Amministrazione, unitamente all'allegato B

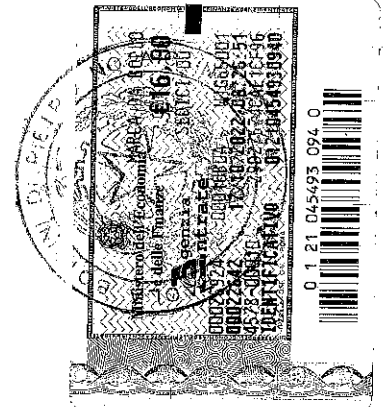
Consta di tre fogli e ne occupa nove pagine non complete; viene sottoscritto alle ore diciassette e minuti quindici

F.to Camilla Beatrice Redaelli

F.to Paola Bottini notaio

FRANCESCO TERUZZI

DOTTORE COMMERCIALISTA REVISORE CONTABILE



Relazione Giurata di stima del Patrimonio Netto Fondazione Cesare Redaelli

ai sensi dell'art. 22 c. 4 CTS

con sede in Vimercate, VIA CROCEFISSO 4

codice fiscale 94057010152, Partita Iva 09212230966.

Centro Dir. Colleoni-Palazzo Astrolabio, 20864 Agrate Brianza - Tel.: +39 039 657321

Website: <http://www.studioteruzzi.com> - email: teruzzi@studioteruzzi.it

Francesco Teruzzi

[Signature]



Indice

Capitolo 1	3
1. Conferimento dell'incarico	3
2. Informazioni sulla Fondazione	4
2.1 Descrizione della Fondazione	4
2.2 Organi	5
2.3 Scopi istituzionali	6
2.4 Organizzazione contabile e amministrativa	6
3. Oggetto della valutazione	6
4. Metodi e criteri di valutazione	7
Capitolo 2	7
2.1 Situazione patrimoniale di riferimento e valutazione delle singole poste	7
Capitolo 3	9
3.1 Conclusioni	9

Capitolo 1

SOMMARIO: 1. Conferimento dell'incarico - 2. Informazioni sulla Fondazione - 3. Oggetto della valutazione - 4. Criteri e metodi di valutazione

1. Conferimento dell'incarico

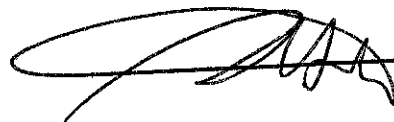
Conformemente all'incarico ricevuto in data 5 dicembre 2022 dalla Signora Redaelli Camilla Beatrice nata a Vimercate il 2/11/1999 e residente in Vimercate, Via Crocefisso 4, C.F. RDLCLL99S42M052C, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Cesare Redaelli", con sede in Vimercate (MB), Via Crocefisso 4, C.F. 94057010152 e P.IVA 09212230966, il sottoscritto Francesco Teruzzi nato a Milano il 6/09/1956, C.F.: TRZFNC56P06F205L – iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la Circostrizione del Tribunale di Monza al numero 245A, ed iscritto nel Registro dei Revisori Contabili D.M. 12/04/1995, pubblicato sulla G.U., supplemento n. 31/bis – serie IV speciale – del 21/04/1995 al numero 57400, intende predisporre una perizia sul valore effettivo del patrimonio netto della Fondazione "Cesare Redaelli", per verificare la sussistenza del patrimonio minimo per l'iscrizione nel Registro RUNTS, a norma del D.Lgs. 117/2017, laddove l'art. 22 dispone quanta segue:

"Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro."

Il Legislatore non ha ritenuto di specificare le metodologie di stima applicabili, nemmeno con rinvio ad altre norme di legge; lo scrivente ritiene che in ogni caso si debba procedere ad una valutazione analitica degli elementi dell'attivo e del passivo che andranno a formare il patrimonio della fondazione nel suo complesso, tenendo conto dell'adeguatezza dei principi contabili adottati.

Nel caso in esame, quindi, muovendo da una situazione patrimoniale aggiornata, lo scrivente valuterà, in fase ricognitiva, la possibilità di rettificare la valutazione di alcune poste di bilancio, allo scopo di rappresentarne più fedelmente, nella relazione di stima, il valore attuale correlato alla vita utile residua.

Francesco Teruzzi



2. Informazioni sulla Fondazione

2.1 Descrizione della Fondazione

La fondazione è stata costituita in data 13 novembre 2012 con sede in Concorezzo, Via Remo Brambilla 16 con un fondo di dotazione iniziale pari ai conferimenti dei soci fondatori per complessivi 30.000 euro così di seguito suddivisi:

Fondatore	Conferimento
Brivio Giampiera Amabile	3.500
Redaelli Pierluigi	2.000
Redaelli Flavia	2.000
Redaelli Giovanni Luca	12.800
Solito Ada	2.000
Tot. Fondo di Dotazione	30.000

Nel 2013 i fondatori hanno effettuato un ulteriore versamento al fondo di dotazione che ad oggi risulta essere suddiviso come di seguito riportato.

Fondatore	Conferimento
Brivio Giampiera Amabile	9.500
Redaelli Pierluigi	8.000
Redaelli Flavia	8.000
Redaelli Giovanni Luca	18.800
Solito Ada	8.000
Tot. Fondo di Dotazione	52.300

Nel 2014 è stata richiesta alla Regione Lombardia il riconoscimento giuridico della Fondazione.

Nel corso del 2014 la Fondazione ha sostenuto il progetto di musicoterapia per i malati oncologici in collaborazione con l'Ospedale San Raffaele di Milano ed ha organizzato un concerto per sensibilizzare la comunità locale.

Nel 2015 è stato organizzato un evento per raccolta fondi ed è stata erogata una borsa di studio di 12.000 euro all'Ospedale San Raffaele di Milano a sostegno della ricerca nel campo delle malattie oncologiche.

Nel 2016 è stato organizzato un evento musicale al Teatro Manzoni a Monza per la raccolta fondi.

Nel 2017 è stato organizzato un evento musicale al Teatro Binario 7 a Monza per la raccolta fondi ed effettuata una donazione di 6.000 euro all'Ospedale San Raffaele di Milano a sostegno della ricerca nel campo delle malattie oncologiche.

Nel 2018 è stato organizzato un evento musicale al Teatro di Concorezzo per la raccolta fondi ed effettuata una donazione di 10.000 euro all'Ospedale San Raffaele di Milano a sostegno della ricerca nel campo delle malattie oncologiche.

Nel 2019 la Fondazione ha vinto un premio di 20.000 euro grazie al progetto "Photo Group" che ha utilizzato la tecnica del foto-linguaggio quale sostegno psicologico dei pazienti oncologici e delle loro rispettive famiglie nel percorso di cura e gestione della malattia. E' stata poi erogata una donazione di 6.000 euro all'Ospedale San Raffaele di Milano a sostegno della ricerca nel campo delle malattie oncologiche.

Nel 2020 ha sostenuto per 8.000 euro il progetto "Photo Group" ed è stata erogata una donazione di 10.000 euro all'Ospedale San Raffaele di Milano a sostegno della ricerca nel campo delle malattie oncologiche.

Nel 2021 l'attività è stata notevolmente limitata a causa della situazione derivante dall'epidemia da COVID 19.

Sempre nel 2021 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, è stata trasferita la sede legale da Via Remo Brambilla 16 Concorezzo a Via Crocefisso 4 a Vimercate e adottato il nuovo statuto.

2.2 Organi

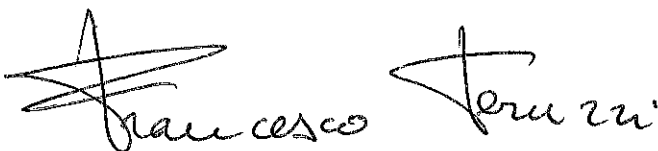
Gli organi della Fondazione sono:

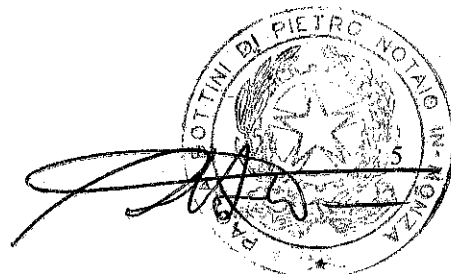
- i Fondatori
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- il o i Vicepresidenti;
- il Segretario Generale.

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 membri ad un massimo di 11 membri. I membri del Consiglio di Amministrazione rimangono in carica 5 esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione in carica nominato il 2 marzo 2021 è composto da 7 membri:

- REDAELLI CAMILLA BEATRICE (Presidente) – riconosciuta come ulteriore fondatore
- REDAELLI ANDREA CESARE (Vice – Presidente) – riconosciuto come ulteriore fondatore
- BRIVIO GIAMPIETRA AMABILE
- REDAELLI PIERLUIGI
- REDAELLI FLAVIA (Vice – Presidente)
- SOLITO ADA Segretario Generale
- REDAELLI GIOVANNI LUCA

 Francesco Terenzi



Nel 2022 a seguito del decesso della Sig.ra Brivio, gli amministratori in carica rimangono 6.

2.3 Scopi istituzionali

La Fondazione ha come scopo quello di sostenere le attività di ricerca scientifica delle malattie ematologiche o diverse, affinché la malattia che ha causato la prematura scomparsa di Cesarino Redaelli possa un giorno non lontano essere completamente curabile.

La Fondazione ha lo scopo di promuovere, incoraggiare e fornire concretamente aiuto ed assistenza a persone di ogni età che siano nel bisogno e nella sofferenza, a causa di malattia, con patologie ematologiche o diverse, isolamento e miseria.

A tal fine la Fondazione:

- promuove la raccolta diretta e indiretta di fondi da erogare, unitamente alle rendite derivanti dalla gestione del patrimonio, a favore di progetti ed iniziative di cui alle sopra indicate finalità;
- promuove ed attua forme di collaborazione ed integrazione con progetti di altre organizzazioni non lucrative che operano nello stesso ambito.

La Fondazione può inoltre svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto strumentali alle stesse, purché non incompatibili con la sua natura di Fondazione e realizzate nei limiti consentiti dalla legge.

La Fondazione di propone di:

- creare una rete informativa collegata con gli ospedali e le onlus che operano nello stesso ambito;
- aiutare i più poveri ed i più bisognosi, offrendo loro non solo aiuto materiale ma anche conforto e condivisione del dolore;
- privilegiare le categorie più bisognose;
- fornire assistenza post- ricovero in caso di terapie per gli ammalati in grave disagio economico e sociale e senza adeguato aiuto familiare;
- sostenere, mediante l'assegnazione di sovvenzioni, premi e borse di studio, l'attività di ricerca scientifica delle malattie ematologiche, al fine di migliorare la possibilità di cura dei pazienti affetti da malattie del sangue ed offrire loro cure più aggiornate ed efficaci.

2.4 Organizzazione contabile e amministrativa

Con riferimento al regime di contabilità adottato, l'impresa ha in essere un regime di contabilità ordinaria. La contabilità è affidata a un consulente esterno.

3. Oggetto della valutazione

La presente perizia ha come oggetto la determinazione del Patrimonio Netto della Fondazione

"Cesare Redaelli" alla data del 30.09.2022, sulla base della documentazione contabile messa a disposizione dalla Fondazione stessa e dal consulente esterno, necessari per una corretta valutazione del patrimonio della fondazione.

4. Metodi e criteri di valutazione

Per valutare il patrimonio netto della Fondazione, il Perito ha adottato il "metodo patrimoniale semplice". Il "metodo patrimoniale" si basa sulla valutazione analitica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo che compongono il patrimonio aziendale, nonché sul principio della determinazione dei "valori correnti" di ogni singolo valore patrimoniale. Il metodo presenta il limite di correlare il valore dei beni organizzati alle sole componenti patrimoniali, considerate come un semplice aggregato di beni, trascurando ogni riferimento alla capacità dei beni, proprio in quanto organizzati, di generare redditività.

Tali critiche, pur apprezzabili e condivisibili in senso generale, non possono trovare applicazione nella relazione di stima finalizzata alla valutazione del patrimonio netto, appunto per evitare un artificioso gonfiamento patrimoniale del netto della Fondazione e, quindi, non rispettare la finalità della legge di determinare il patrimonio minimo necessario per l'iscrizione della Fondazione nel Registro degli Enti del Terzo Settore.

Nell'espletamento dell'incarico il Perito ha utilizzato la seguente metodologia di lavoro:

1. Esposizione e commento dei conti risultanti dalla situazione contabile alla luce dei corretti principi contabili in vigore;
2. Correlazione dei saldi emergenti dai dati contabili con il bilancio;
3. Ricostruzione e rettifica, nel caso di rilevato scostamento, con l'inventariazione emersa dei dati esposti;
4. Eliminazione di quei conti che rivestono importanza fiscale e non civilistica e di quelli che non hanno funzione ben definita o che comunque non rivestono contenuto patrimoniale.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, il principio generale ed informatore è quello di evitare sopravvalutazioni del capitale. In particolare, i valori numerari di pura liquidità sono stati valutati con il metodo del denaro corrente al valore nominale.

Capitolo 2

2.1 Situazione patrimoniale di riferimento e valutazione delle singole poste

La situazione contabile patrimoniale che lo scrivente ha preso a riferimento per l'individuazione delle singole poste attive e passive da valutare è datata 30.09.2022 ed è conservata agli atti della

perizia.

Sulla scorta di tale situazione, e tenuto conto di quanto affermato nel capitolo precedente, lo scrivente precisa di aver ritenuto suo dovere indirizzare le indagini al fine di accertare il valore del patrimonio netto della Fondazione.

Tenuto conto di ciò il Perito ha ricevuto conferma dal consulente amministrativo e fiscale della Fondazione che non risultano rischi fiscali da segnalare per accertamenti in corso e che le dichiarazioni dei redditi sono state trasmesse all'Agenzia delle Entrate nei termini.

I dati di sintesi della Situazione Patrimoniale al 30.9.2022 sono i seguenti:

Uscite			Entrate		
1	Servizi	3.191	1	Erogazioni liberali	1.455
2	Su rapporti bancari	9			
3	Altre Uscite	18			
Totale uscite		3.218	Totale entrate		1.455
Avanzo / Disavanzo complessivo					-1.763
Depositi Bancari al 01.01.2022					57.525
Depositi Bancari al 30.09.2022					55.762

1. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide corrispondono al saldo contabile e alle risultanze del c/c e sono valutate al loro valore nominale pari ad € 55.762

2. Uscite

1. Servizi: si riferiscono per € 2.365 a costi per aggiornamento del sito, € 306 per spese varie e € 170 per spese relative al mantenimento dei domini internet www.Fondazionecesareredaelli.org.
2. Su rapporti bancari: commissioni bancarie
3. Altre uscite: Diritto Annuale Camera di Commercio

3. Entrate

Si tratta di erogazioni liberali pari a € 1.455 ricevute dal primo Gennaio 2022 al 30 Settembre 2022

Francesco Tera...



Capitolo 3

3.1 Conclusioni

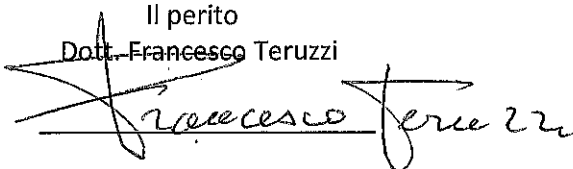
Lo scrivente, a seguito di espressa domanda rivolta dal Legale Rappresentante della Fondazione, e aver avuto formale assicurazione che tutte le attività e passività riportate nella situazione patrimoniale esposta nel capitolo 2, seguendo i criteri di valutazione indicati nel capitolo 1, può affermare che la valutazione dei beni costituenti il patrimonio della Fondazione è stata predisposta tenendo presente gli scopi voluti dalla legge.

Il Perito ha scelto la metodologia del "metodo patrimoniale semplice". I criteri valutativi di tipo prudenziale hanno consentito di fotografare il complesso patrimoniale nella sua continuità ed a valori di funzionamento, sempre che questi siano inferiori ai valori di mercato.

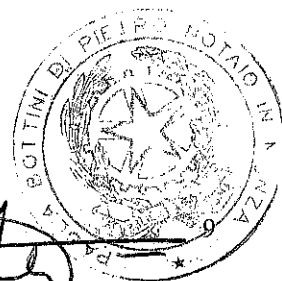
Il sottoscritto, pertanto, dichiara che il patrimonio netto al 30 settembre 2022 della Fondazione è pari ad euro 55.762

Con quanto sopra esposto il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di legge e ai principi della tecnica professionale.

Agrate Brianza, 23 Dicembre 2022

Il perito
Dott. Francesco Teruzzi


 Francesco Teruzzi



Numero 11782 di repertorio

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

Art. 1, n. 4, del R.D.L. 14 luglio 1937, n. 1666

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2022 duemilaventidue il giorno 23 ventitre del mese di dicembre, in
Monza, nel mio studio in via Zucchi n. 16. _____

Avanti a me Dr. Paola Bottini Notaio residente in Monza ed iscritta al Colle-
gio Notarile di Milano è presente _____

TERUZZI FRANCESCO, nato a Milano il 6 settembre 1956, domiciliato a

Cassina, in S. Maria Pella

12, _____

codice fiscale: TRZ FNC 56P06 F205L, dottore commercialista, iscritto al n.
57400 nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Econo-
mia e delle Finanze con decreto ministeriale del giorno 12 aprile 1995 (pubbli-
cato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31BIS del 21 aprile
1995) e all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Monza
e della Brianza al numero 245A, della cui identità personale io notaio sono
certo, il quale mi ha presentato la relazione peritale che precede, chiedendo di
asseverarla con giuramento. _____

Atterrendo alla richiesta ammonisco a' sensi di legge il comparente il quale
presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e
fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la
verità". _____

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato. _____

D

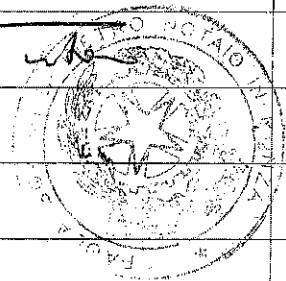


questi atti, sotto la persona di me
fiduciario e completato il mio ruolo,
e notando che stato letto al
comitato che si ha approvato
Certo

di un foglio e ne occupa una
pagina completa e un po' della
seconda.

Francesco Ferreri

[Handwritten signature]



ALLEGATO B AL N. 11831/8613 DI REPERTORIO

FONDAZIONE "Cesare Redaelli" Ente del Terzo Settore

STATUTO

La costituzione della presente fondazione è stata promossa per volontà dei Signori Brivio Giampietra Amabile, Redaelli Pierluigi, Redaelli Flavia, Redaelli Giovanni Luca, Solito Ada, per onorare la memoria del congiunto Cesarino Redaelli, scomparso prematuramente.

Art. 1

Denominazione e sede

E' costituita ai sensi del D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 una Fondazione denominata:

FONDAZIONE "Cesare Redaelli" Ente del Terzo Settore

La Fondazione utilizzerà, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS".

La Fondazione ha sede in Vimercate, attualmente via Crocefisso n. 4.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di trasferire l'ubicazione della sede legale, purché nell'ambito territoriale della stessa Provincia.

La Fondazione è disciplinata dal presente statuto, dal Codice del Terzo Settore e da ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secondaria (d'ora innanzi, la Normativa Applicabile).

Art. 2 Scopo

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo della beneficenza, nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

In particolare la Fondazione ha lo scopo di promuovere, incoraggiare e fornire concretamente aiuto ed assistenza a persone di ogni età che siano nel bisogno o nella

sofferenza a causa di malattia, con patologie ematologiche o diverse, isolamento o miseria.

La Fondazione ha altresì lo scopo di sostenere le attività di ricerca scientifica delle malattie ematologiche o diverse, affinché la malattia che ha causato la prematura scomparsa di Cesarino Redaelli possa un giorno non lontano essere completamente curabile.

A tal fine la Fondazione:

- . promuove la raccolta diretta e indiretta di fondi da erogare - unitamente alle rendite derivanti dalla gestione del patrimonio - a favore di progetti ed iniziative di cui alle sopra indicate finalità;
- . promuove ed attua forme di collaborazione ed integrazione con progetti di altre organizzazioni non lucrative che operano nello stesso ambito.

La Fondazione può inoltre svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto strumentali alle stesse, purché non incompatibili con la sua natura di Fondazione e realizzate nei limiti consentiti dalla legge e in particolare secondo i criteri e i limiti prescritti dall'art. 6 comma 1 del codice del Terzo Settore.

Non è consentito svolgere attività diverse da quelle istituzionali.

Art. 3

Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni ricevuti in dotazione, descritti nell'atto costitutivo.

Tale patrimonio potrà essere incrementato con donazioni, lasciti, legati ed oblazioni di beni mobili ed immobili, eventualmente costituiti in amministrazioni separate, secondo la volontà dei donatori.

La Fondazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità.

Il patrimonio dovrà essere investito in modo da ottenere il maggiore reddito possibile compatibile con una gestione prudente e con la conservazione, nel lungo periodo, del suo valore.

Art. 4

Entrate

Per l'adempimento dei propri scopi la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- . redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 3;
- . contributi ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari, non espressamente vincolati all'incremento del fondo di dotazione patrimoniale;
- . entrate derivanti da eventuali attività connesse o accessorie.

La Fondazione può ricevere finanziamenti con diritto per il soggetto finanziatore alla restituzione del capitale finanziato, sotto le seguenti condizioni:

- a) il contratto di finanziamento deve essere redatto in forma scritta; se il contratto non sia redatto in forma scritta, l'erogazione si intende effettuata a titolo di apporto alla Fondazione non ripetibile dal soggetto che ha effettuato l'erogazione;
- b) nel caso di finanziamento fruttifero, il tasso di interesse non deve essere superiore al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale; se il tasso di interesse sia pattuito in misura superiore al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale, il tasso contrattuale si intende determinato in misura pari al tasso massimo prescritto dalla

Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale.

Art. 5

Organi della Fondazione

Organi della Fondazione sono:

- i Fondatori;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- il o i Vicepresidente;
- il Segretario Generale;
- il Revisore, se nominato;
- l'Organo di Controllo.

Art. 6

Fondatori

Sono Fondatori:

- coloro che sono intervenuti all'atto costitutivo;
- le persone che verranno successivamente riconosciute come tali dai Fondatori in carica.

E' riservata ai Fondatori in carica ogni determinazione in ordine alla nomina e alla durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione, alla designazione del Presidente, del o dei Vice Presidente e del Segretario e alla nomina del revisore.

Qualora all'atto della nomina i Fondatori non abbiano designato il Presidente e/o il o i Vice Presidente, tale designazione spetta al Consiglio come stabilito dall'art. 9 lettera a) dello Statuto.

Il Presidente deve essere scelto tra i Fondatori.

Ogni determinazione dei Fondatori prevista nel presente statuto è assunta, salvo diversa previsione, con il voto favorevole, anche se non espresso contestualmente, di almeno due terzi dei Fondatori in carica, ivi compreso il Fondatore che ricopre la carica di Presidente, se presente. In mancanza del voto favorevole del Presidente è necessaria l'unanimità degli altri Fondatori in carica. Per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione è invece sufficiente il voto favorevole della maggioranza dei Fondatori in carica, ivi compreso il Fondatore che ricopre la carica di Presidente, se presente. In mancanza del voto favorevole del Presidente è necessaria l'unanimità degli altri Fondatori in carica.

Le determinazioni dei Fondatori possono assumersi anche con mezzi di telecomunicazione.

In caso di morte di un Fondatore le sue prerogative sono trasmissibili alla persona indicata con testamento o, in mancanza di designazione testamentaria, al più prossimo dei suoi discendenti in linea retta, ovvero, in mancanza, al più prossimo dei parenti in linea collaterale, ed in ogni caso a parità di grado al più anziano.

Art. 7

Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero minimo di 3 ad un massimo di 11 membri.

Il primo Consiglio è nominato nell'atto costitutivo, successivamente il Consiglio è nominato dai fondatori osservate le disposizioni del precedente articolo 6.

I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica cinque esercizi oppure per il tempo determinato all'atto della nomina e sono rieleggibili. Essi scadono con

l'insediamento del nuovo Consiglio.

Non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione coloro che:

- si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile;
- siano dipendenti in servizio della Fondazione o abbiano con essa un rapporto di collaborazione remunerato;
- ricoprano la carica di Parlamentare Europeo, Parlamentare Nazionale, membro del Governo o della Corte Costituzionale;
- siano membri di altri organi costituzionali o di rilevanza costituzionale o di organi dell'Unione Europea e della Magistratura ordinaria o speciale;
- ricoprano la carica di Consigliere Regionale della Lombardia, Consigliere Provinciale della Provincia ove ha sede la fondazione, ovvero siano componenti delle giunte regionali, provinciali, comunali o amministratori di altri enti locali territoriali.

Le cariche dei membri del Consiglio di Amministrazione sono gratuite, salvo i rimborsi delle spese effettivamente sostenute e documentate ed approvate dal Consiglio stesso.

Art. 8

Decadenza e esclusione

I membri del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive ingiustificate.

Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:

- . il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
- . l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione;
- . il verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta, con provvedimento motivato.

Art. 9

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spetta:

- a) di eleggere il Presidente ed il o i Vicepresidenti, qualora non vi abbiano provveduto i Fondatori ai sensi dell'art. 6;
- b) di deliberare sulla costituzione e sulla composizione di eventuali commissioni composte anche da membri esterni al Consiglio di Amministrazione;
- c) di deliberare con il voto favorevole a maggioranza assoluta dei consiglieri in carica eventuali modifiche dello statuto;
- d) di redigere ed approvare entro il mese di novembre dell'anno in corso il bilancio preventivo ed entro il mese di aprile dell'anno successivo il bilancio consuntivo;
- e) di stabilire le direttive e deliberare sulle erogazioni della Fondazione;
- f) di stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione;
- g) di deliberare per gli atti di straordinaria amministrazione e per gli atti di ordinaria amministrazione, con facoltà altresì di delegare a uno o più componenti del Consiglio il compimento di singoli atti e/o categorie di atti, qualora ciò sia consentito dalla legge;
- h) di approvare eventuali regolamenti interni;
- i) di deliberare la trasformazione, la fusione, la scissione, l'estinzione dell'ente e la devoluzione del patrimonio nelle forme previste dall'art. 17;
- l) di nominare l'Organo di Controllo e disporre la revoca dei suoi membri.

Art. 10

Adunanze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, convocato dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno, si riunisce di norma in seduta ordinaria almeno una volta all'anno e ogni qualvolta lo ritenga opportuno e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri.

Il Consiglio è convocato dal Presidente mediante l'invito, ai membri del Consiglio, a mezzo lettera raccomandata, telefax o posta elettronica da recapitarsi agli interessati almeno cinque giorni prima dell'adunanza o in casi d'urgenza mediante telegramma, telefax o posta elettronica da recapitarsi agli interessati almeno ventiquattr'ore prima.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono.

Le deliberazioni, ove non diversamente disposto dallo statuto, devono essere prese a maggioranza dei votanti, esclusi dal computo gli astenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Per le deliberazioni di straordinaria amministrazione occorre il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Le deliberazioni aventi ad oggetto l'estinzione e lo scioglimento della Fondazione sono assunte con il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) dei Consiglieri in carica.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione possono essere adottate anche mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto da ciascuno degli amministratori; in tal caso uno degli amministratori comunica a tutti gli altri il testo della decisione proposta, fissando un termine non inferiore a otto giorni entro il quale ciascuno deve far pervenire presso la sede sociale l'eventuale consenso alla stessa; in caso di mancata risposta nel termine fissato, il consenso si

intende negato; dai documenti devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione e il consenso alla stessa; le comunicazioni possono avvenire con qualsiasi mezzo che consenta di verificarne la provenienza e di avere riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), compresi il telefax e la posta elettronica, e devono essere conservate dalla società.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione potranno svolgersi anche per teleconferenza o per videoconferenza alle seguenti condizioni. Il consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente della riunione e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale. Gli altri consiglieri, ed il Revisore se nominato, personalmente identificati a cura del presidente, potranno presenziare alla riunione dagli altri capi del collegamento, con la possibilità per ciascuno di essi di intervenire oralmente sugli argomenti in discussione, di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere, il tutto in tempo reale ed in modo che sia sempre assicurato il principio della collegialità delle decisioni dell'organo amministrativo.

Art. 11

Il Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione verso i terzi ed in giudizio, con facoltà di nominare avvocati per rappresentare la Fondazione in qualunque grado di giudizio, nonché di rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

Il Presidente è nominato dai Fondatori, o in mancanza dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri.

Il Presidente:

- a) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- b) cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e tiene i rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni;
- c) firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
- d) adotta in caso di necessità ed urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica dell'organo competente nella prima seduta utile dalla sua adozione.

Art. 12

Vice Presidenti

Il o i Vice Presidenti, in numero non superiore a due, sono nominati dai Fondatori, o in mancanza dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri.

Il Vice Presidente più anziano di età può sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento, con gli stessi poteri. La firma del Vice Presidente fa piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente.

Art. 13

Segretario Generale

Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione anche tra persone ad esso estranee. Egli collabora:

- . alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione ed alla loro presentazione agli organi collegiali, nonché al successivo controllo dei risultati;
- . all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ed alla

predisposizione degli schemi del bilancio preventivo e consuntivo.

Il Segretario Generale inoltre cura la gestione dei programmi di attività della Fondazione ed è responsabile del buon andamento della amministrazione.

Partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione, con parere consultivo ove non ne faccia parte, e redige i relativi verbali.

Art. 14

Organo di Controllo

L'Organo di Controllo è formato, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina, da un Controllore Unico o da un Collegio dei Controllori composto da tre Controllori Effettivi, a uno dei quali il Consiglio di Amministrazione attribuisce la carica di Presidente del Collegio dei Controllori.

L'Organo di Controllo dura in carica per 3 (tre) esercizi e scade in coincidenza con l'adunanza del Consiglio di Amministrazione convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio di durata della sua carica.

I membri dell'Organo di Controllo sono rieleggibili .

L'Organo di Controllo:

- a) vigila sull'osservanza della Normativa Applicabile e dello Statuto;
- b) vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione della Fondazione;
- c) vigila sul rispetto delle disposizioni del D. Lgs 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabili;
- d) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della fondazione e sul suo concreto funzionamento;
- e) esercita il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle norme di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8, CTS;

f) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 CTS;

g) può in qualsiasi momento procedere (così come possono procedere individualmente i singoli membri dell'Organo di Controllo), ad atti di ispezione e di controllo, anche chiedendo al Consiglio di Amministrazione, al predetto fine, notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di Controllo percepirà un compenso non superiore a quello previsto in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

I membri dell'Organo di Controllo partecipano di diritto alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

Art. 15

Il Revisore

Qualora il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno o sia obbligatorio per legge, la Fondazione sarà controllata da un Revisore nominato e funzionante a norma di legge e del presente statuto.

Il revisore è nominato tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili.

Il Revisore deve controllare l'amministrazione della Fondazione, vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto ed accertare la regolare tenuta della contabilità sociale.

Il Revisore assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Revisore dura in carica tre esercizi e può essere riconfermato.

La carica è gratuita salvo rimborsi per spese approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 16

Libri Verbalì

I verbali delle deliberazioni del Consiglio devono essere trascritti a cura del Segretario Generale su apposito registro in ordine cronologico e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Art. 17

Bilancio

L'esercizio della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio d'Amministrazione dovrà approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente entro il mese di aprile di ciascun anno.

Il bilancio deve essere accompagnato da una relazione che illustri l'attività nel suo complesso e l'andamento della gestione nei vari settori in cui la Fondazione ha operato, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio. La relazione deve anche esplicitare la politica degli investimenti e accantonamenti. Alla relazione deve essere allegato l'elenco dei soggetti che hanno beneficiato dei contributi e delle erogazioni effettuate in qualsiasi forma dalla Fondazione, con l'indicazione dell'importo delle singole erogazioni.

Entro il mese di novembre di ciascun anno il Consiglio di Amministrazione dovrà approvare il bilancio preventivo per l'esercizio successivo.

Art. 18

Utili della gestione

Gli utili e gli avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi, devono essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

E' fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione

nonché di fondi patrimoniali, riserve o patrimonio durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altri ETS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Art. 19

Estinzione

In ogni caso di estinzione o di scioglimento della Fondazione, il suo patrimonio è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 CTS, e fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, secondo quanto deciso dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 20

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto valgono in quanto applicabili, le disposizioni di legge.

Vidimato per allegazione

F.to Camilla Beatrice Redaelli

F.to Paola Bottini notaio